



# TRIBUNALE DI PALERMO

## SEZIONE IV CIVILE

### IL GIUDICE

vista la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore *ex artt. 67 e ss. CCII* depositata da **GAMBINO ADRIANA** in data 31/01/2024;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente F.F. di questa Sezione;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali del debitore – da presumersi coincidente con la residenza – si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII, anche a seguito della chiesta integrazione;

visto il decreto di Questo GD del 6/02/2024;

vista la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore modificata depositata in data 4-5/03/2024, in cui la ricorrente si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art.67, comma 5 CCI, di prevedere il rimborso delle rate a scadere del contratto di mutuo ipotecario (euro 117.184,06) secondo le scadenze previste dal piano di ammortamento, depositando a tal fine attestazione della Intesa San Paolo di regolare adempimento delle obbligazioni alla data del deposito della domanda;

letta la relazione del gestore della crisi, dott. Alessandro Sciortino, nominato dall'OCC, ODCEC Palermo, contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatore sia lo stato di sovraindebitamento della proponente;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

ritenuto che deve disporsi la sospensione della procedura esecutiva presso terzi promossa dal creditore SO.RI. s.p.a. nei confronti della proponte, atteso che potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio della debitrice, nonché il divieto per quest'ultima di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;



visto l'art. 70 CCII;

**DISPONE**

che la proposta modificata depositata in data 4-5.03.2024 e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito [www.tribunale.palermo.it](http://www.tribunale.palermo.it);

**DISPONE**

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, l'OCC comunichi la proposta modificata depositata in data 4-5.03.2024 e il decreto medesimo a tutti i creditori;

**DISPONE**

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

**AVVISA**

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista indicato nella comunicazione;

**DISPONE**

la sospensione della procedura esecutiva presso terzi promossa da parte del creditore So.ri. S.p.a. nei confronti della proponente;

**DISPONE**

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio del consumatore nonché il divieto per il debitore di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

**DISPONE**

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista – sentito il debitore – riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi alla proponente e al gestore della crisi, dott. Alessandro Sciortino, a cura della Cancelleria.

Palermo, 05/03/2024

**IL GIUDICE**  
Maria Cultrera



*Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal **Giudice Maria Cultrera**, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24, e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.*



**AVV. MARCELLO MARTORANA**  
Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5 – 90143 Palermo  
Tel. – Fax- 0912714617  
avv.marcellomartorana@gmail.com  
avvocatomarcellomartorana@pec.it

**TRIBUNALE DI PALERMO**

**MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE**

**DEI DEBITI DEL CONSUMATORE**

**G.D. MARIA CULTRERA - R.G.P.U. 14/2014**

Nell'interesse della sig.ra **GAMBINO ADRIANA**, nata a Carini (PA) il 11.1.1979, C.F. GMBDRN79A51B780G, residente in Carini (PA) in via Chiovaro n.47, rappresentata e difesa giusta procura conferita ed allegata all'originale del presente atto, dall'avv. Marcello Martorana (C.F. MRTMCL74M26G273C – [avvocatomarcellomartorana@pec.it](mailto:avvocatomarcellomartorana@pec.it)), che elegge domicilio presso il suo studio sito in Palermo nella via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5, dove dichiara di volere ricevere le comunicazioni afferenti al presente procedimento.

**PREMESSO**

- che in data 22.1.2024 è stato depositato il ricorso per la ristrutturazione dei debiti del consumatore da parte della sig.ra Gambino (**all.1**);

- che a corredo della Proposta è stata depositata la Relazione particolareggiata da parte del Gestore della crisi da sovraindebitamento indicato dall'Organo di Composizione della Crisi (OCC) presso l'istituzione Ordinistica di dottori Commercialisti di Palermo (**all.2**);

- che con provvedimento del 6.2.2024 (**all.3**), il G.D. ha formulato delle osservazioni, fissando un termine per la integrazione documentale della Relazione particolareggiata, con particolare riferimento alla composizione dell'assetto dei beni immobili di proprietà della ricorrente e la sussistenza di eventuali gravami;

- che, anche in ossequio a quanto rilevato dal G.D., nei termini assegnati con provvedimento del 29.2.24, comunicato il 1.3.24 (**all.4**), si è ritenuto di dovere apportare talune modifiche al contenuto della Proposta originariamente formulata e ciò in termini migliorativi rispetto al soddisfacimento dell'interesse dei creditori e in particolare a quello garantito da rango privilegiato ipotecario, accedendo alla facoltà prevista dal comma 5 dell'art.67 CCI (facoltà di rimborso a scadenza della rate del contratto di mutuo garantito da ipoteca iscritta sull'abitazione principale);

**AVV. MARCELLO MARTORANA**  
Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5 – 90143 Palermo  
Tel. – Fax- 0912714617  
avv.marcellomartorana@gmail.com  
avvocatomarcellomartorana@pec.it

\* \* \* \* \*

Tutto ciò premesso, a mezzo della presente si formula la nuova Proposta accordo di ristrutturazione dei debiti di seguito riportata, corredata dalla relazione particolareggiata dell'OCC - integrata con le risultanze delle ispezioni ipotecarie su tutto il territorio nazionale (**all.ti 5**), la dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2021 (**all.6**) ed i contratti di finanziamento (**all.ti 7**).

### **1. Requisiti di ammissibilità**

Va preliminarmente evidenziato che sussistono tutti i requisiti per l'ammissibilità della presente procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento e segnatamente:

- a) la ricorrente versa in stato di sovraindebitamento, inteso come *“stato di insolvenza del consumatore, (...) e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*;
- b) la ricorrente è consumatrice, essendo *“debitore persona fisica che ha assunto obbligazioni esclusivamente per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta”*;
- c) non ricorrono le cause ostative di cui all'art. 69 CCI, invero *“la ricorrente non è già stata esdebitata nei cinque anni precedenti la domanda, non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte e non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode”*.

### **2. Cause dell'indebitamento e diligenza impiegata nell'assumere le obbligazioni**

Le ragioni dell'indebitamento della sig.ra Gambino Adriana sono riconducibili al [REDACTED]  
[REDACTED] verificatosi nell'anno 2017, periodo a partire dal quale hanno avuto origine le prime difficoltà economiche legate al sostentamento della ricorrente e della figlia minore, nonché al pagamento dei debiti precedentemente contratti e fra questi, principalmente,

quello avente ad oggetto il mutuo stipulato con l'istituto di credito Banca Nuova S.p.a. (oggi Intesa San Paolo) per l'acquisto dell'abitazione principale.

Più nel dettaglio, in data 19.4.2010 il sig. [REDACTED] ha contratto il mutuo ipotecario rep. n. 54631, racc. n. 20683 con Banca Nuova S.p.a. (oggi Intesa San Paolo) per l'acquisto dell'immobile sito in via Chiovaro 47, censito al. N.C.E.U. di Carini (PA) al foglio 15, part. 2760.

In seguito alla [REDACTED] la banca Intesa San Paolo ha provveduto alla voltura del suddetto contratto di mutuo in favore della ricorrente.

Il [REDACTED] ha costretto l'istante a far fronte alle esigenze familiari esclusivamente attraverso i redditi derivanti dal trattamento pensionistico spettante [REDACTED]

Ciò ha spinto l'odierna proponente all'accensione di ulteriori finanziamenti volti ad acquisire liquidità per il soddisfacimento delle necessità di vita quotidiana.

Invero, in data 18.10.2018 la sig.ra Gambino ha contratto il finanziamento n.0W82076123393 presso Intesa San Paolo per l'importo di euro 3.850,00.

Da ultimo, in data 5.5.2023 la ricorrente ha stipulato il prestito con Pitagora per l'importo di euro 21.960,00.

Dette circostanze hanno determinato un forte squilibrio economico-finanziario tale da condurre la sig.ra Gambino in uno stato di sovraindebitamento irreversibile.

### **3. Situazione familiare, consistenza e composizione patrimoniale del debitore**

#### **3.1 Composizione del nucleo familiare e redditi percepiti**

Come si evince dall'allegato certificato dello stato di famiglia, il nucleo familiare è composto dalla sig.ra Gambino Adriana e dalla figlia minore Gioeli Cloe.

**AVV. MARCELLO MARTORANA**  
Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5 – 90143 Palermo  
Tel. – Fax- 0912714617  
avv.marcellomartorana@gmail.com  
avvocatomarcellomartorana@pec.it

La sig.ra Gambino è attualmente inoccupata e gli unici redditi dalla stessa percepiti derivano dalla [REDACTED] mmontanti ad euro 12.784,00 annui (come si evince dalla documentazione relativa alle dichiarazioni fiscali depositate in atti.

### **3.2 Elenco dei beni del debitore**

La sig.ra Gambino Adriana è risultata essere proprietaria dei seguenti beni immobili:

- Appartamento sito in Carini (PA) via Chiovaro 47, identificato al N.C.E.U. al foglio 15, part. 2760, sub 1 (valutazione di stima di euro 150.000,00 – abitazione principale)
- Ufficio sito in Carini (PA) Contrada Croce Sofia (oggi viale Lazio 15), identificato al N.C.E.U. al foglio 26, part. 945, sub 1 (valutazione di stima di euro 10.000,00)
- quota di 1/16 dell'immobile sito in Palermo Via Ruggerone da Palermo nn. 20-22 identificato al N.C.E.U. al foglio 53, part. 1149 sub 2 e 4 (valore irrisorio);
- autovettura, marca Fiat modello 500, anno 2009 (valore irrisorio);
- rapporto di conto corrente bancario con Intesa San Paolo n. 51103/1000, con saldo apparente di euro 8.454,11 alla data del 20.11.2023.

### **3.3 Elenco dei creditori e composizione della massa debitoria**

L'esposizione debitoria in capo alla ricorrente è così di seguito distinta:

1) Banca Intesa San Paolo (mutuo fondiario residuo)	euro 117.184,06
2) Banca Intesa San Paolo (prestito chirografario)	euro 1.264,39
3) Enel (fornitura energia elettrica)	euro. 1.503,68
4) So.Ri. S.p.a. (fornitura servizio idrico)	euro 5.021,91
5) Pitagora S.p.a. (prestito chirografario)	euro 10.000,00

### **3.4 Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore**

In relazione alle spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare composto da due persone, esse ammontano ad euro 500,00/mese circa che potranno essere sostenute anche facendo affidamento all'apporto dei familiari.

### **4. Indicazione di eventuali atti impugnati dai creditori**

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

### **5. Atti di straordinaria amministrazione**

La ricorrente non ha compiuto nei cinque anni precedenti atti di straordinaria amministrazione, fatta eccezione per l'alienazione (per la quota indivisa di 1/4) della piena proprietà di un immobile sito in Castelvetro (TP), frazione di Triscina di Selinunte, via 46 n.1, la cui quota è pari ad euro 25.000,00.

**Si precisa che la predetta operazione è stata posta in essere al fine di acquisire risorse e liquidità utili a far fronte alle esigenze di vita quotidiana.**

\* \* \* \* \*

In ragione delle superiori premesse, tenuto conto dell'ammontare della massa debitoria e delle risorse disponibili, la ricorrente, al fine di poter comporre la crisi da sovraindebitamento che la riguarda, in ossequio a quanto disposto dall'art.67 CCI, formula la seguente

#### **Proposta di Piano di ristrutturazione dei debiti**

Preliminarmente si precisa che la ricorrente intende avvalersi della facoltà prevista dall'art.67, comma 5 CCI, prevedendo il rimborso della somma di cui al residuo mutuo ipotecario (euro 117.184,06), secondo le scadenze previste dal piano di ammortamento, rispetto a cui si evidenzia il regolare pagamento delle rate finora maturate, come si ricava dallo schema riepilogativo del credito trasmesso dalla Banca Intesa San Paolo in data 18.01.2024 che si allega (**all.7.1**).



**AVV. MARCELLO MARTORANA**  
Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5 – 90143 Palermo  
Tel. – Fax- 0912714617  
avv.marcellomartorana@gmail.com  
avvocatomarcellomartorana@pec.it

Ne consegue che la proposta di piano riguarda la restante situazione debitoria in capo alla ricorrente che ammonta a complessivi **euro 17.798,98**, cui vanno sommate le spese legali della procedura di sovraindebitamento calcolate ai sensi del D.M55/2014 e ss.mm.ii., che ammontano a complessivi **euro 2.000,00**, oltre oneri.

Vanno aggiunte, altresì, le spese per il professionista incaricato di svolgere le funzioni dell'O.C.C. nella presente procedura, come da decreto di nomina agli atti del procedimento, che ammontano a complessivi **euro 3.400,00**, oltre oneri.

L'ammontare complessivo dei debiti, pertanto, ascende ad **euro 23.189,98**.

La somma complessiva che si propone di pagare è di **euro 7.178,98**, così composta:

1. pagamento integrale 100% dei crediti in prededuzione, pari ad **euro 3.400,00**, oltre oneri, a titolo di compenso del professionista facente funzioni di Organismo di Composizione della crisi;
2. pagamento totale 100% in privilegio *ex art. 2751 bis n.2 c.c.* delle spese legali della procedura, pari a **euro 2.000,00**;
3. pagamento parziale 10% dei creditori chirografari, pari a **euro 1.778,98**.

Di seguito si riporta uno schema riepilogativo del totale complessivo dei debiti con le ipotesi di percentuali di soddisfo.

CREDITORI	DEBITO	TIPOLOGIA	PRELAZIONE	TOT. DA PAGARE	SODDISFO
COMPENSO OCC	€ 3.400,00	COMPENSO OCC	PREDEDUZIONE	€ 3.400,00	100%
SPESE LEGALI PROCEDURA	€ 2.000,00	SPESE LEGALI	PRIVILEGIO <i>ex art. 2751 bis n.2</i>	€ 2.000,00	100%
INTESA SAN PAOLO	€ 1.264,39	PRESITTO	CHIROGRAFO	€ 126,43	10%
ENEL	€ 1.503,68	UTENZE	CHIROGRAFO	€ 150,36	10%
SO.RL SPA	€ 5.021,91	SERVIZIO IDRICO	CHIROGRAFO	€ 502,19	10%
PITAGORA	€ 10.000,00	PRESITTO	CHIROGRAFO	€ 1.000,00	10%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 23.189,98</b>			<b>€ 7.178,98</b>	

La Proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle effettive capacità reddituali del debitore e delle spese necessarie al suo dignitoso sostentamento.

In particolare, la Proposta prevede il pagamento delle suddette percentuali mediante le seguenti modalità:

1. pagamento della complessiva somma pari a **euro 2.000,00**, messa a disposizione dalla sig.ra Gambino, tramite l'apporto delle somme allo stato vincolate - stante il pignoramento presso terzi incoato da So.ri. S.p.a. - di cui si chiede lo svincolo *ex art. 70* comma 4 CCII, da versare sul conto corrente intestato alla procedura a far data dall'omologa del piano;
2. pagamento della residua somma pari a **euro 5.178,98** mediante versamento di n. 51 rate costanti di **euro 101,54** mensili da corrispondere entro l'ultimo giorno di ogni mese, sino al soddisfo del credito indicato come in proposta.

Entro **quattro anni e tre mesi** dall'efficacia del piano, il ricorrente avrà in questo modo provveduto al pagamento integrale di tutti i creditori rispettando gli impegni assunti sulla base del presente piano di rientro.

**Istanza di adozione della misura protettiva di cui all'art. 70 comma 4 CCII**

Nei confronti della sig.ra Gambino Adriana è pendente il pignoramento presso terzi incoato da parte del creditore So.ri. S.p.a.

Alla luce delle modalità di soddisfacimento dei crediti di cui alla proposta, l'esecuzione forzata ai danni del debitore potrebbe pregiudicare la fattibilità del piano, impedendo i pagamenti periodici previsti.

*Ai sensi dell'art. 70 co. 4 D.Lgs. n. 14/2019 "Con il decreto di cui al comma 1, il giudice, su istanza del debitore, può disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano. Il giudice, su istanza del debitore, può altresì disporre il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati".*

**AVV. MARCELLO MARTORANA**  
Via Gen. Carlo Alberto dalla Chiesa 5 – 90143 Palermo  
Tel. – Fax- 0912714617  
avv.marcellomartorana@gmail.com  
avvocatomarcellomartorana@pec.it

Tutto quanto sopra premesso, con la presente Proposta la ricorrente chiede alla S.V. di disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano e il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento, compreso il divieto di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 70 co. 4 D.Lgs. n. 14/2019.

Con osservanza.

Palermo, 1 marzo 2024

Sig.ra Adriana Gambino

Avv. Marcello Martorana

